

Codice A18050

D.D. 6 luglio 2015, n. 1582

Autorizzazione idraulica per interventi di manutenzione straordinaria delle opere e dell'alveo del Torrente Curone in Comune di Volpedo (AL), a valle della localita' Sighera del Comune di Monleale (AL). Richiedente: Comunita' Montana Terre del Giarolo.

La Comunità Montana Terre del Giarolo, con sede in Piazza Roma n°12 nel Comune di San Sebastiano Curone (AL), ha presentato istanza (ns. prot. n.28562 del 22/05/2015) per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per interventi di manutenzione straordinaria delle opere e dell'alveo del T. Curone n Comune di Volpedo (AL), a valle della loc. Sighera del Comune di Monleale (AL). All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali, a firma del Geom. Gaetano GIACOBONE, in base ai quali è prevista la realizzazione dell'opera di cui trattasi.

La Comunità Montana Terre del Giarolo ha approvato il progetto delle opere in oggetto con Determinazione del Commissario n°14 del 29/04/2015.

Gli interventi previsti riguardano il ripristino delle opere e delle difese danneggiate dall'evento di ottobre-novembre 2014 e la risagomatura dell'alveo; in particolare:

- la sostituzione di circa 12 ml del condotto fognario; realizzazione di protezione dello stesso con bauletto in C.A. e staffe di ancoraggio con proprio plinto;
- ripristino della soglia in massi in corrispondenza della sponda idrografica DX costituita da muro in C.A.;
- ripristino della scogliera in massi, a valle della soglia, per circa 15 ml;
- movimentazione di materiale litoide d'alveo mediante scavo nel tratto di monte della soglia e riutilizzo per colmare la depressione d'alveo di valle.

L'accesso all'alveo è previsto a valle della zona d'intervento in sponda SX a circa 200 ml.

A seguito dell'esame dell'istanza e degli atti progettuali la realizzazione degli interventi in argomento può nel complesso ritenersi ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche sottoriportate:

1. la quota dell'estradosso del bauletto di C.A. non dovrà coincidere con la quota di fondo alveo bensì dovrà essere ribassata per garantire un ricoprimento minimo con materiale d'alveo; la quota non dovrà essere superiore a quella dell'originale copertura in cls della condotta da sostituire;
2. è vietato realizzare i due pozzetti in alveo così come previsti negli elaborati progettuali (cfr. Elaborato Grafico – 2) in quanto di ostacolo al normale deflusso del corso d'acqua;
3. il profilo della sezione d'alveo, nel tratto oggetto dei lavori, dovrà essere risagomato e raccordato, con i tratti di monte e di valle non interessati dall'intervento, al fine di evitare discontinuità delle sezioni di deflusso;
4. ad ultimazione lavori gli scavi realizzati in alveo dovranno essere opportunamente ritombati e riprofilati con il fondo alveo; dovrà inoltre essere ripristinato lo stato dei luoghi (rimozione pista e accesso all'alveo).

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. 24/03/1998 n° 24-24228;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- visto il D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I.) e s.m.i.;

- vista la L.R. n°12 del 18/05/2004 e s.m.i.;
- visto il regolamento regionale n°14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Comunità Montana Terre del Giarolo, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) l'intervento deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- 2) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- 3) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;
- 4) i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di due anni, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- 5) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- 6) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico;
- 7) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- 8) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- 9) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento ai sensi dell'art.23, comma 1, punti a) e b) del regolamento regionale n°14/R del 06/12/2004 e s.m.i..

La presente determinazione verrà pubblicata sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del d.lgs. n. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente
Mauro Forno